

Nuovo accordo tra comune e scuole cattoliche

Pubblicato: Venerdì 12 Luglio 2019



È stata siglata ieri la convenzione tra l'Amministrazione comunale e le scuole dell'Infanzia paritarie di ispirazione cattolica. Lo annuncia con particolare soddisfazione l'assessore all'Educazione Gigi Farioli: «Abbiamo raggiunto un obiettivo prioritario che dimostra la costante attenzione dell'Amministrazione verso il mondo della scuola e dell'infanzia in un periodo in cui il governo toglie risorse soprattutto ai bambini più fragili e bisognosi di sostegno, causando non poche preoccupazioni alle famiglie e agli enti locali, e per di più in controtendenza con l'aumento dei casi di fragilità e disabilità fisica e psichica».

La convenzione conferma la linea intrapresa negli anni scorsi: **tende a realizzare la sostenibilità del servizio didattico-educativo rivolto ai bimbi dai 3 ai 6 anni** rispondendo alle domande di tutti i genitori residenti in Città ai quali viene garantita la possibilità di conciliare le esigenze lavorative con quelle familiari, ma non solo. «Nel mix equilibrato tra scuole statali, comunali e convenzionate garantiamo a tutti i genitori pari opportunità e pari condizioni, consentendo libertà di scelta tra la scuola di ispirazione cattolica e quella, diciamo, "laica", continua Farioli.

La convenzione ha una durata di 4 anni per permettere una programmazione a lungo termine: **tra le novità, un'attenzione particolare alle fragilità**, che purtroppo sono in aumento, attraverso criteri più flessibili per garantire il sostegno ai bambini che ne avranno bisogno: «sarà una forma di investimento, prima si intercettano i bisogni di queste famiglie, prima li si incardinano nel percorso scolastico con un evidente vantaggio per i bambini e per il sistema scolastico nel suo complesso» conclude l'assessore. Altra novità è la possibilità di erogare contributi alle scuole che presenteranno progetti particolarmente

innovativi o inclusivi.

«Gli Amministratori hanno compiuto una scelta coraggiosa e lungimirante, **permettendo pari opportunità tra la scelta di una scuola comunale o di una paritaria.** – aggiunge Don Emilio Sorte, coordinatore del tavolo delle scuole paritarie cattoliche -. Noto un reale ascolto dei bisogni del territorio e un grande rispetto della volontà del cittadino e soprattutto il sostegno concreto perché la scelta individuale possa effettuarsi. **Sottolineo anche l’attivazione di una sana concorrenza che stimola al miglioramento qualitativo dell’offerta nelle diverse scuole.** Personalmente ho trovato nel sindaco, nell’assessore e nelle figure dei tecnici comunali molta competenza e disponibilità al confronto, oltre che un atteggiamento di grande apertura ed equilibrio nell’affrontare problematiche emergenti e tendenze di questi ultimi anni».

Alla convenzione firmata ieri ne farà seguito a breve un’altra che riguarderà i soggetti privati che sottoporranno all’Amministrazione progetti educativi con un particolare focus sull’internazionalizzazione e sull’insegnamento in lingua straniera, caratteristiche ormai indispensabili per una scuola in linea con i tempi. L’assessorato sta anche affrontando il tema delle scuole comunali (due, a fronte di sette statali e di nove paritarie) per dare un’adeguata risposta alla qualità educativa dimostrata sempre e anche di recente con l’adesione volontaria delle educatrici ai centri estivi, servizio essenziale per i genitori che lavorano.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it